

II - AUMENTO DEI DIRITTI DI QUIETANZA -

Il Direttore Generale ricorda che in altra adunanza venne autorizzato, in conformità ad analoghe deliberazioni della Federazione delle imprese assicuratrici, ad apportare un aumento ai diritti di quietanza, al fine di compensare in parte gli aumenti di spesa derivanti dai nuovi accordi sindacali in materia di retribuzioni al personale.

L'aumento però ha incontrato notevoli difficoltà che hanno indotto la Federazione ad abbandonarne l'applicazione. Ritiene che anche l'Istituto debba uniformarsi a tale direttiva sia per i contratti in corso che per i nuovi. Il Comitato approva la proposta.

=====

III - PARTECIPAZIONE AL CAPITALE AZIONARIO DELLA COMPAGNIA DI ROMA -

Il Direttore Generale riferisce che l'Istituto è stato invitato a partecipare ad una importante iniziativa delle Assicurazioni Generali per la costituzione di una impresa italiana di riassicurazione, con la finalità di sostituire il mercato inglese nel campo assicurativo. L'iniziativa è stata portata a conoscenza del Duce che l'ha approvata.

Il capitale della nuova società è stato fissato in 200 milioni di lire, diviso in parti eguali tra Istituto e <sup>Assicurazioni</sup> Generali. Saranno ammesse a partecipare anche altre compagnie nazionali, ma in misura non eccedente il 40% dell'intero capitale ed a condizione che le quote dell'Istituto e delle Generali rimangano dello stesso importo.

Il Presidente fornisce chiarimenti alla proposta, raccomandandola alla particolare attenzione del Comitato per il suo alto interesse economico e politico.

